



## Settima edizione del Festival della Mente ma senza "crisi del settimo anno"

**Sarzana.** Primo anno di conferenza stampa a Sarzana per la presentazione del "Festival della mente" che vede proprio Sarzana, ormai da sette anni, come scenario per la manifestazione tanto attesa nel panorama culturale italiano. "E' ormai la settima avventura - ha commentato il sindaco di Sarzana Massimo Caleo - del Festival della Mente, ma quest'anno, per la prima volta, visto il panorama di crisi provinciale e nazionale c'era un pò di paura, anche da parte dei cittadini, per la stesura del programma. Si sa che in momenti di difficoltà a fare le spese purtroppo è sempre la cultura; abbiamo però deciso grazie al presidente della Fondazione Carispe e all'Associazione Itinerari Culturali di continuare ad investire in un evento così importante perchè crediamo che investire nella cultura sia un'importante fonte di ripresa economica. Inoltre una città come Sarzana, con una storia e un centro storico che è luogo di incontri e relazioni, è un patrimonio da preservare; la storia, unita all'innovazione e alle tecnologie può fare il bene di tutti i cittadini; è per questo che l'intesa con gli sponsor non è solo finanziaria ma soprattutto è un condividere un percorso di cui il Festival della Mente rappresenta il momento più alto". Per Matteo Melley, presidente della Fondazione Carispe, "Il festival della Mente è economicamente sostenibile; anche se siamo giunti alla settima edizione non abbiamo quella che si definisce crisi del settimo anno, questo grazie ad un'agestione oculata delle risorse e ad un marchio di alta qualità che ormai ha il suo mercato. Il Festival della Mente produce altre cose localmente, un esempio è la nascita dell'associazione Itinerari Culturali, ma soprattutto non esaurisce la sua spinta nei tre giorni, bisogna cominciare a pensare che operare nella cultura è un modo di fare economia". Presente alla conferenza anche il presidente della Carispe, Andrea Corradino: "la scelta della banca di sostenere questo festival è simbolica, abbiamo sostenuto un'idea, una banca del territorio è giusto che sostenga iniziative che abbiano un risvolto economico. Da quest'anno inoltre si è scelto di allargare lo spettro degli interessati, in modo particolare a bambini e ragazzi che sono il migliore investimento verso il futuro che si possa fare".